



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI “FEDERICO II”

*Polo delle Scienze e delle Tecnologie  
Facoltà di Ingegneria  
Dipartimento di Analisi e Progettazione Strutturale*

---

**Napoli, 12 03 2010**

Egregio Ingegnere,

una significativa parte del rischio sismico totale in Italia deriva dal patrimonio edilizio esistente. In tale contesto, la quantificazione del rischio richiede la valutazione delle incertezze relative alle proprietà dei materiali e ai *dettagli* costruttivi. Mentre esistono studi di letteratura sui materiali utilizzati negli scorsi decenni, per quanto riguarda i dettagli, non è semplice individuare tutte le possibili tipologie di “difetti” strutturali che possono interessare gli edifici esistenti e soprattutto con quale frequenza tali difetti siano riscontrabili effettivamente nelle strutture. A tale scopo, in ambito del consorzio ReLUIIS – Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica (<http://www.reluis.it/>), si sta portando avanti uno studio per costruire una base dati relativa alle diverse tipologie di difetti strutturali ed alle frequenze relative degli stessi negli edifici esistenti in cemento armato. Per questo gradiremmo poterci avvalere del Suo giudizio esperto attraverso un questionario da compilarsi in forma anonima al link <http://www.reluis.net/scheda/login.php> (username: “scheda”; password: “reluis”). Esso rappresenta uno strumento utile, sebbene sia solo un primo passo, per la valutazione delle incertezze relative ai dettagli strutturali. Le chiederemmo, dunque, di dedicare qualche minuto a rispondere alle domande e a formulare eventuali graditi suggerimenti per il questionario stesso e per tale studio.

Prof. Ing. Gaetano Manfredi  
Dipartimento di Ingegneria Strutturale  
Università degli Studi di Napoli Federico II